

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 42381/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 36143/2018. - Importo € 219,03.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

con Decreto n. 15 del 07.02.2020 il Vice Sindaco Metropolitanò ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitanò: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 42381/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 36143/2018. - Importo € 219,03”;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma il Sig. S. B., rappresentato e difeso dall'Avv. F. B. con studio a Roma, presentava ricorso in opposizione ex art. 615 cpc, avverso le cartelle esattoriali n. 09720090279867621 e n. 09720100269673483 riguardanti il credito della Prefettura di Roma, n. 09720110112643572 riguardante il credito del Comune di Fiumicino, n. 09720110220628001 e n. 09720110203862626 riguardanti il credito della Città Metropolitanò di Roma Capitale, n. 09720130167861981 e 09720130245583200 riguardanti il credito di Roma Capitale, per nullità dei relativi crediti;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 36143/2018 R.G., pronunciava la Sentenza n. 42381/2018 del 15/12/2018, depositata in data 20/12/2018, notificata all'Agenzia delle Entrate Riscossione, con la quale il suddetto Giudice di Pace di Roma accoglieva l'opposizione in merito alle cartelle n. 09720090279867621 e n. 09720100269673483 riguardanti il credito della Prefettura di Roma, n. 09720110112643572 riguardante il credito del Comune di Fiumicino, n. 09720110220628001 e n. 09720110203862626 riguardanti il credito della Città metropolitana di Roma Capitale, n. 09720130167861981 riguardante il credito di Roma Capitale, per intervenuta prescrizione, mentre rigettava l'opposizione per la cartella n. 09720130245583200 per il credito di Roma Capitale;

che con la Sentenza n. 42381/2019 il Giudice di Pace di Roma compensava le spese tra Roma Capitale e la parte opponente e condannava le altre amministrazioni convenute al pagamento delle spese di lite liquidandole in € 698,00 per compensi professionali, di cui € 98,00 per spese non imponibili, oltre accessori come per legge, da distrarsi a favore del difensore antistatario, nella misura del 45% la Prefettura di Roma, del 45% la Città metropolitana di Roma Capitale e del 10% il Comune di Fiumicino, il tutto solidalmente con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione;

che con pec del 16/05/2019 l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. (trasmessa all'ufficio precedente con nota prot. CMRC 2019-0095460 del 18/06/2019) ha comunicato di aver provveduto a liquidare l'importo delle spese di lite per intero, in qualità di coobbligato in solido, come di seguito riportato:

Spese di lite	€ 600,00
Spese generali	€ 90,00
CPA	€ 27,60
IVA	€ 57,87
Spese esenti	€ 98,00
TOTALE	€ 973,47

che con la stessa pec l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A, in virtù della condanna in solido, che obbliga gli altri debitori a restituire a colui che ha pagato la quota a loro imputabile, facendo la divisione in parti uguali, richiedeva il rimborso delle somme di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale;

che la somma di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammonta ad € 438,06 pari al 45% delle spese di lite liquidate con la sentenza suddetta e che la metà di tale somma è a carico dell'Agenzia delle Entrate riscossione, in virtù della condanna in solido sull'intera somma (il dispositivo prevede "il tutto solidalmente con l' Agenzia delle Entrate - Riscossione");

che la quota di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammonta ad € 219,03 (duecentodiciannove/03), (pari alla metà di € 438,06), come di seguito indicata:

Spese di lite	€	135,00
Spese generali	€	20,25
CPA	€	6,21
IVA	€	35,52
Spese esenti	€	22,05

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3014/2019, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 219,03 (duecentodiciannove/03) per l'esecuzione della Sentenza n. 42381/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 36143/2018 R.G, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Visto:

l'art. 194 del d.lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, secondo il seguente impegno:

- imp 102748/2019 per € 219,03 (duecentodiciannove/03);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 01.10.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 219,03 (duecentodiciannove/03) rientrante nella lettera a), comma 1, dell’art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 42381/2018 di condanna al pagamento di somme a favore del creditore Avv. antistatario F. B., liquidato dall’Agenzia delle Entrate Riscossione in qualità di coobbligato in solido, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 219,03 (duecentodiciannove/03), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, imp. 102748/2019 per € 219,03 (duecentodiciannove/03);
3. di disporre che l’Ufficio “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale”, provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.